

15esimo anniversario del sisma, in migliaia alla fiaccolata in ricordo delle vittime del terremoto

6 Aprile 2024



Anche ieri notte, come ogni anno a seguire la notte del 6 aprile per gli ultimi quindici anni, si è tenuta all'Aquila la fiaccolata per le vittime del terremoto. Più di 2mila persone hanno sfilato lungo Via XX Settembre, passando davanti quella che era la casa dello studente, e arrivando infine presso il Piazzale della Memoria, dove sono stati letti i nomi delle 309 vittime. Dal far della sera era stato acceso un fascio di luce, quest'anno da Palazzo Margherita.

Un 6 aprile che l'**Associazione parenti delle vittime** ha voluto dedicare quest'anno in particolare ai giovani: "Il terremoto lo ha subito una comunità intera, specie i più giovani: su di loro dobbiamo investire per creare nuove opportunità", ha affermato **Vincenzo Vittorini** che in questi giorni ha portato avanti alcune iniziative sulla prevenzione, che hanno coinvolto anche bambini e bambine delle elementari. "I cittadini sembrano aver imparato la lezione - ha aggiunto Vittorini - le istituzioni no. La classe politica del Paese deve ancora dimostrare di saper costruire in sicurezza".

Oggi, nonostante quindici anni di fondi di qualsiasi natura confluiti per la ricostruzione nel capoluogo abruzzese, L'Aquila rimane ancora inesorabilmente ferita. Ricordare cosa è successo e riflettere in maniera corale su cosa deve cambiare, per fare in modo che dalla disperazione nasca speranza, è forse l'unico modo per ricostruire meglio di prima L'Aquila e gli aquilani.